

A Villanova Solaro vitello di 400 chili fugge da un allevamento dirigendosi con aggressività verso la provinciale: carabinieri costretti ad abbatterlo



Alle 8 circa alcuni passanti hanno informato la centrale operativa della Compagnia carabinieri di Savigliano della presenza di un toro incustodito che si aggirava nelle campagne di Ruffia, avvicinandosi alla strada provinciale 129. Giunti sul posto alcuni minuti dopo, i militari dell'Arma hanno constatato trattarsi di un vitello di un anno di età, del peso di circa 400 Kg. che, palesemente aggressivo, correva nervosamente ad alcune decine di metri dalla strada provinciale. Dopo avere informato il servizio veterinario dell'ASL, anche con l'aiuto di alcuni agricoltori nel frattempo accorsi sul luogo interessato, i carabinieri hanno tentato di mantenere l'animale a distanza di sicurezza onde impedire che si immettesse sulla carreggiata e creasse pericolo per la circolazione stradale. Nonostante l'azione del personale intervenuto, però, il vitello si avvicinava sempre con maggiore aggressività accennando, in più di una circostanza, a caricare le persone presenti.

Preso atto dell'impossibilità del veterinario di intervenire tempestivamente e considerato che l'animale era ormai giunto in prossimità della provinciale, avuto fra l'altro l'assenso del proprietario dell'allevamento di Villanova Solaro dal quale il vitello era poco prima fuggito (nel frattempo anch'esso giunto sul posto), valutato l'anomalo comportamento del bovino, sempre più minaccioso ed aggressivo, alle 9 i militari dell'Arma si sono trovati costretti, al fine di garantire l'incolumità degli utenti della strada, ad abbattere l'animale con alcuni colpi di arma da fuoco, dopo avere bloccato la carreggiata su entrambi i sensi di marcia.

Nei confronti del proprietario del vitello abbattuto, infine, si è proceduto per il reato (ora depenalizzato) di omessa custodia di animali.